

RISOLUZIONE

ATTO "DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 204/2012/VSG. PRESA D'ATTO E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE"

Il Sindaco e gli altri rappresentanti del Comune presenti in sede di Adunanza della Corte dei Conti tenutasi il 30/11/2011 nel formulare alcune osservazioni al contenuto della relazione di verifica e nell'illustrare gli intendimenti futuri dell'Amministrazione ha, tra l'altro, dichiarato:

" Per quanto attiene la caserma Piave, l'Amministrazione ha pubblicato un bando per la vendita della "Palazzina comando" dell'importo di euro 8.600.000,00 andato deserto. Successivamente ha stipulato un protocollo d'intesa con ANCI per la valorizzazione del Bene in linea con gli ultimi indirizzi normativi dello Stato centrale che attraverso il MEF e CDP ha stanziato 2,5 miliardi di euro per la valorizzazione del patrimonio pubblico. Il Comune attraverso il protocollo allegato, firmato con Fondazione Patrimonio Comune (a totale partecipazione ANCI), ha in corso contatti con il Demanio dello Stato e Cassa Depositi e Prestiti per attivare nel sito Caserma Piave un campus universitario residenziale destinato alle università anglosassoni."

Nel verbalizzare quanto affermato dal Sindaco la Corte dei Conti ha preso atto degli interventi illustrati in materia di patrimonio che si dovranno concretizzare nel prossimo futuro come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 31/7/2012 ("Convenzione quadro tra il Comune di Orvieto e Fondazione Patrimonio Comune per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Orvieto – approvazione), misure che se effettivamente adottate, commenta la Corte dei Conti, in tempi contenuti potranno consentire all'Amministrazione di avviare un percorso di risanamento e di recupero degli equilibri di bilancio.

Orbene è di queste ultime settimane la deliberazione della Giunta comunale per la riproposizione del secondo bando di gara a prezzo ribassato per la vendita sul mercato immobiliare della "Palazzina comando" e dei giardini annessi e porta carraia tutto all'interno del più vasto sito ex Caserma Piave che si vorrebbe trasformare in campus universitario. E' evidente che i due provvedimenti siano inconciliabili tra loro e che si tratti verosimilmente di meri espedienti il primo utile a rassicurare la Corte dei Conti sulla prospettiva finanziaria futura, il secondo come tentativo di inserire tra le previsioni del bilancio 2013 di prossima approvazione il solito cespite di una entrata straordinaria che con ogni probabilità non si realizzerà, ma utile al raggiungimento di un formale equilibrio del bilancio.

Circa i rilievi svolti dalla Corte dei Conti sugli aspetti della gestione che presentano criticità e/o irregolarità si espongono di seguito le seguenti considerazioni:

- 1) Nessun Regolamento degli Uffici e dei Servizi conforme alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009 è stato ancora sottoposto e adottato dal Consiglio comunale.
- 2) Nessuna relazione previsionale e programmatica conforme al D.lgs. n. 267/2000